

PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA  
ITINERARIO BIBLICO SPIRITUALE 2018-2019

# **CHI DITE CHE IO SIA?**

*Il volto di Gesù nel Vangelo di Marco*



**Seconda tappa:**

## **PAROLE E GESTI DI GESÙ**

**(Verso il Natale)**

*Primo incontro – Venerdì 9 novembre 2018*

## **Ascoltate!**

**Saluto iniziale**

**Canto**

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio  
e la vivono ogni giorno.**

La tua Parola ha creato l'universo:  
tutta la terra ci parla di Te, o Signore.

La tua Parola si è fatta uno di noi:  
mostraci il tuo volto, o Signore.

Parlaci della tua verità, o Signore:  
ci renderemo testimoni del tuo insegnamento.

**GESTO: *Intronizzazione della Parola***

**Preghiamo insieme**

Signore, apri il mio cuore alla tua Parola!  
Tacciano tutte le voci intorno e dentro di me:  
nel silenzio tu vieni!  
Si smorzino le ansie e le tensioni che mi agitano:  
nella pace ti fai trovare!  
Ti chiedo:  
vinci le mie ritrosie, l'egoismo e le rivolte del mio spirito,  
con la forte dolcezza del tuo Amore.  
Spoglia il mio cuore di tutte le sue umane certezze,  
delle sue ricchezze vane:  
e riempilo di te.  
Libera la mia mente dalle fantasie banali

dallo smisurato orgoglio:  
e attirala alla tua verità.  
Fammi attento, accogliente, sereno,  
come lo fu Maria:  
alla sua povertà recasti inesauribile ricchezza;  
al suo cuore affidasti l'annuncio più sublime.  
Signore, apri il mio cuore alla tua Parola!  
Amen.

## Ascoltiamo la parola di Dio

### *Dal vangelo di Marco (4, 1-20)*

<sup>1</sup> Cominciò di nuovo a **insegnare** lungo il **mare**. Si riunì attorno a lui una **folla enorme**, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere **stando in mare**, mentre **tutta la folla** era a terra lungo la riva. <sup>2</sup>**Insegnava** loro molte cose con **parabole** e diceva loro nel suo **insegnamento**: <sup>3</sup>«**Ascoltate**. Ecco, il **seminatore** uscì a **seminare**.<sup>4</sup> Mentre **seminava**, **una parte** cadde lungo la **strada**; vennero gli uccelli e la mangiarono. <sup>5</sup>**Un'altra parte** cadde sul **terreno sassoso**, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, <sup>6</sup>ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. <sup>7</sup>**Un'altra parte** cadde tra i **rovi**, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. <sup>8</sup>**Altre parti** caddero sul **terreno buono** e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». <sup>9</sup>E diceva: «Chi ha orecchi per **ascoltare, ascolti!**». <sup>10</sup>Quando poi **furono da soli**, quelli che erano intorno a lui insieme ai Dodici lo interrogavano sulle **parabole**. <sup>11</sup>Ed egli diceva loro: «**A voi** è stato dato il mistero del regno di Dio; per **quelli che sono fuori** invece tutto avviene in **parabole**, <sup>12</sup>affinché

*guardino, sì, ma non vedano,  
**ascoltino**, sì, ma **non comprendano**,  
perché non si convertano e venga loro perdonato».*

<sup>13</sup>E disse loro: «Non capite questa **parabola**, e come **potrete comprendere** tutte le **parabole**? <sup>14</sup>Il semiatore semina la Parola.<sup>15</sup>Quelli lungo la **strada** sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando **l'ascoltano**, subito viene Satana e porta via la Parola seminata in loro. <sup>16</sup>Quelli seminati sul **terreno sassoso** sono coloro che, quando **ascoltano** la Parola, subito l'accolgono con gioia,<sup>17</sup>ma non hanno radice in se stessi, sono incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno. <sup>18</sup>Altri sono quelli seminati tra i **rovi**: questi sono coloro che hanno **ascoltato** la Parola,<sup>19</sup>ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto. <sup>20</sup>Altri ancora sono quelli seminati sul **terreno buono**: sono coloro che **ascoltano** la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno».

**Lectio – Meditatio – Breve silenzio – Proposta di Actio**

**Padre nostro – Saluto finale**

**Qualche domanda per continuare a casa, in modo personale, la riflessione sul testo ascoltato.**

1. Che cosa può soffocare il mio cammino cristiano? Che cosa gli toglie aria, lo copre, non gli lascia spazio per crescere e portare frutto? Quali nomi posso dare alle preoccupazioni del mondo e il fascino della ricchezza?
2. In quale terreno mi identifico maggiormente? In che modo sto rispondendo, in questo periodo, al Signore che mi parla?

*Secondo incontro – venerdì 16 novembre 2018*

## **La parola rifiutata**

**Saluto iniziale**

**Canto**

**Venite al Signore con canti di gioia!**

O terra tutta, acclamate al Signore,  
servite il Signore nella gioia,  
venite al suo volto con lieti canti.

Riconoscete che il Signore è il solo Dio:  
egli ci ha fatto a lui apparteniamo,  
noi suo popolo, e gregge che egli pasce.

Venite alle sue porte nella lode,  
nei suoi atrii con azioni di grazie  
ringraziatelo, benedite il suo nome.

**GESTO: *Intronizzazione della Parola***

**Preghiamo insieme a cori alterni**

1C. Esultate in Dio, nostra forza,  
acclamate il Dio di Giacobbe!  
Intonate il canto e suonate il tamburello,  
la cetra melodiosa con l'arpa.

2C. Suonate il corno nel novilunio,  
nel plenilunio, nostro giorno di festa.  
Questo è un decreto per Israele,  
un giudizio del Dio di Giacobbe,

una testimonianza data a Giuseppe,  
quando usciva dal paese d'Egitto.

- 1C. Un linguaggio mai inteso io sento:  
ho liberato dal peso la sua spalla,  
le sue mani hanno depresso la cesta.
- 2C. Hai gridato a me nell'angoscia  
e io ti ho liberato;  
nascosto nei tuoni ti ho dato risposta,  
ti ho messo alla prova alle acque di Merìba.
- 1C. Ascolta, popolo mio:  
contro di te voglio testimoniare.  
Israele, se tu mi ascoltassi!  
Non ci sia in mezzo a te un dio estraneo  
e non prostrarti a un dio straniero.
- 2C. Sono io il Signore, tuo Dio,  
che ti ha fatto salire dal paese d'Egitto:  
apri la tua bocca, la voglio riempire.
- 1C. Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce,  
Israele non mi ha obbedito:  
l'ho abbandonato alla durezza del suo cuore.

T. Gloria

**Ascoltiamo la parola di Dio**

*Dal vangelo di Marco (6, 1-6)*

**<sup>1</sup> Partì di là e venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. <sup>2</sup>Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e**

dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? <sup>3</sup>Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di *scandalo*. <sup>4</sup>Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». <sup>5</sup>E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. <sup>6</sup>E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

**Lectio – Meditatio – Breve silenzio – Proposta di Actio**

**Padre nostro – Saluto finale**

**Qualche domanda per continuare a casa, in modo personale, la riflessione sul testo ascoltato.**

1. Dove e quando mi sento condizionato da ciò che dicono di me, a causa della mia fede? Richiamo i luoghi e le situazioni in cui maggiormente mi sento condizionato dai giudizi o dalle critiche degli altri circa il mio agire.
2. Come reagisco di solito in questi casi? Mi chiudo in me stesso? Mi irritato e me la prendo? Mi arrabbio e reagisco? Mi spavento e cambio parere? Mi spavento e divento muto? Agisco come Gesù?

*Terzo incontro – venerdì 23 novembre 2018*

## **Pane per il popolo**

**Saluto iniziale**

**Canto**

**Grazie diciamo a te, Gesù!  
Resta con noi, non ci lasciare:  
sei vero amico solo tu.**

Hai dato un cibo a noi, Signore  
viva sorgente di bontà.  
La tua parola, o buon Pastore,  
è sempre guida e verità.

Per questo pane che ci hai dato,  
rendiamo grazie a te Signor,  
la tua parola ha raccontato  
le meraviglie del tuo amor.

**GESTO: *Intronizzazione della Parola***

**Preghiamo insieme a cori alterni**

- 1C.** Dà a tutti, o Signore, il Pane Eucaristico  
che è la Tua vita, il Tuo Amore, la Tua Beatitudine.
- 2C.** Ritorna a camminare con noi,  
a spezzare il Pane nelle nostre case  
dove si fa sera per tanta povertà spirituale e morale.
- 1C.** Fa nascere nei cuori l'ansia di Te,  
la fame del pane della vita  
e siano molti coloro che si raccolgono



intorno ai tuoi altari ad adorare e meditare  
la Tua presenza d'Amore  
la Tua Parola di salvezza.

**2C.** Accoglici nella comunione col Padre e,  
donandoci il Tuo spirito, costituisci tutti noi  
nell'amore in cui vivi e regni  
nei secoli dei secoli. Amen.

## **Ascoltiamo la parola di Dio**

### ***Dal vangelo di Marco (6, 30-44)***

<sup>30</sup>Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano **insegnato**. <sup>31</sup>Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un **luogo deserto**, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di **mangiare**. <sup>32</sup>Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. <sup>33</sup>Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. <sup>34</sup>Sceso dalla barca, egli vide una grande **folla**, ebbe **compassione** di loro, perché **erano come pecore che non hanno pastore**, e si mise a **insegnare** loro molte cose. <sup>35</sup>Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i suoi discepoli dicendo: «Il **luogo è deserto** ed è ormai tardi; <sup>36</sup>**congedali**, in modo che, andando per le campagne e i villaggi dei dintorni, **possano comprarsi da mangiare**». <sup>37</sup>Ma egli rispose loro: «Voi stessi date loro da **mangiare**». Gli dissero: «Dobbiamo andare a comprare duecento denari di pane e dare loro da **mangiare**?». <sup>38</sup>Ma egli disse loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». Si informarono e dissero: «**Cinque**, e **due** pesci». <sup>39</sup>E ordinò loro di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde. <sup>40</sup>E sedettero, a gruppi di **cento** e di

**cinquanta.** <sup>41</sup>**Prese** i cinque pani e i due pesci, **alzò** gli occhi al cielo, **recitò la benedizione**, **spezzò** i pani e li **dava** ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro; e divise i due pesci fra tutti.<sup>42</sup>Tutti **mangiarono** a sazietà,<sup>43</sup>e dei pezzi di pane portarono via **dodici** ceste piene e quanto restava dei pesci.<sup>44</sup>Quelli che avevano **mangiato** i pani erano **cinquemila** uomini.

**Lectio – Meditatio – Breve silenzio – Proposta di Actio**

**Padre nostro – Saluto finale**

**Qualche domanda per continuare a casa, in modo personale, la riflessione sul testo ascoltato.**

1. So riconoscere i “*cinque pani*” e i “*due pesci*” che possiedo, per poterli offrire al Signore, che è capace di trasformarli in dono per gli altri?
2. Credo che il Signore sa compiere grandi cose oppure penso che tutto dipenda da me, dalle mie capacità, dalla mia volontà?

*Quarto incontro – venerdì 30 novembre 2018*

## **Chi dite che io sia?**

### **Saluto iniziale**

#### **Canto**

Salga a te, Signore, l'inno della Chiesa,  
l'inno della fede che ci unisce in te.  
Sia gloria e lode alla Trinità!  
Santo, santo, santo per l'eternità.

Una è la fede, una la speranza,  
uno è l'amore che ci unisce a te.  
L'universo canta: Lode a te, Gesù!  
Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re!

Venga il tuo Regno, Regno di giustizia,  
Regno della pace, Regno di bontà!  
Torna, o Signore, non tardare più,  
compi la promessa: vieni, o Gesù.

### **GESTO: *Intronizzazione della Parola***

#### **Preghiamo insieme**

Tu sei il Cristo, Figlio del Dio vivo  
Tu sei il rivelatore del Dio invisibile,  
il primogenito di ogni creatura,  
il fondamento di ogni cosa;

Tu sei il maestro dell'umanità  
Tu sei il Redentore,  
Tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi;

Tu sei il centro della storia e del mondo;  
Tu sei colui che ci conosce e ci ama;

Tu sei il compagno  
e l'amico della nostra vita;  
Tu sei l'uomo del dolore e della speranza;  
Tu sei colui che deve venire  
e che deve essere un giorno  
il nostro giudice,  
e, noi speriamo, la nostra felicità in Te.

Tu sei la luce, la verità,  
anzi Tu sei la "Via, la Verità e la Vita".

Tu sei il Pane, la fonte dell'acqua viva  
per la nostra fame e la nostra sete;  
Tu sei il Pastore, la nostra guida,  
il nostro esempio, il nostro conforto,  
il nostro fratello!

(S.Paolo VI)

## **Ascoltiamo la parola di Dio**

### ***Dal vangelo di Marco (8, 27-33)***

<sup>27</sup>Poi **Gesù** partì con i suoi **discepoli** verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La **gente**, chi dice che io sia?». <sup>28</sup>Ed essi gli risposero: «**Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti**». <sup>29</sup>Ed egli domandava loro: «**Ma voi, chi dite che io sia?**». **Pietro** gli rispose: «**Tu sei il Cristo**». <sup>30</sup>**E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.**

<sup>31</sup>E cominciò a insegnare loro che il **Figlio dell'uomo doveva soffrire molto** ed essere **rifiutato** dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire **ucciso** e, dopo tre giorni,

**risorgere**.<sup>32</sup>Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a **rimproverarlo**.<sup>33</sup>Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, **rimproverò** Pietro e disse: «Va' dietro a me, **Satana!** Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

## **Lectio – Meditatio – Breve silenzio – Proposta di Actio**

### ***Simbolo degli apostoli***

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo, suo unico figlio,  
nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

### **Padre nostro – Saluto finale**

**Qualche domanda per continuare a casa, in modo personale, la riflessione sul testo ascoltato.**

1. “*E voi chi dite che io sia?*”. Come rispondo a questa domanda che Gesù rivolge anche oggi a me personalmente?

2. Ho mai sperimentato, nella mia vita quotidiana, la differenza tra il “pensare secondo Dio” e quello “secondo gli uomini”? Sono riuscito ad uscire dagli schemi del “buon senso” per trovare “il senso di Dio” e agire in modo coerente ad esso?

\*\*\*\*\*

## Brevissime note sulla “lectio divina”

L'ascolto di Dio, da parte del cristiano, significa in concreto l'ascolto della Parola contenuta nella Bibbia. Il contatto con questa Parola scritta porta, infatti, a una ricchezza di vita inaspettata. Diceva san Girolamo: «L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo».

Tra i molti metodi di lettura della Parola di Dio, la chiesa ci suggerisce quello della “lectio divina”, che si articola in quattro momenti: lectio, meditatio, contemplatio, actio

La **lectio** è il momento in cui si legge e rilegge una pagina dell'Antico o del Nuovo Testamento mettendone in rilievo gli elementi portanti. Ci chiediamo: “**Che cosa dice il testo?**”

La **meditatio** è la riflessione sui valori del testo, soprattutto sui valori permanenti. Ci chiediamo: “**Che cosa mi dice il testo?**”

La **contemplatio** è il passaggio dalla considerazione dei valori all'**adorazione della persona di Gesù** che riassume tutti i valori, li sintetizza, li esprime in sé e li rivela.

L'**actio** è il tentativo di portare quanto vissuto nella preghiera in **una scelta concreta** per la vita di ogni giorno.

\*\*\*\*\*





